
 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 1	REGIONE LAZIO ASL ROMA I DIREZIONE SANITARIA PRESIDIO OSPEDALIERO S.F.N.		 REGIONE LAZIO	
			Rev. 0 del 23/8/2021	Pag. 1 di 7
	PROCEDURA PER LA PULIZIA E SANIFICAZIONE DELL'UNITÀ DI DEGENZA DEL PAZIENTE PRESSO IL P.O. S.F.N.		IA_IO_02	

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	2
2. OBIETTIVO E SCOPO	2
3. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
4. DESTINATARI	2
5. DEFINIZIONI ABBREVIAZIONI.....	3
6. RESPONSABILITÀ	3
7. MODALITÀ OPERATIVE	4
7.1 Norme per il personale (igiene e sicurezza)	4
7.2 Principi generali.....	5
7.3 Procedura Unità di Degenza Adulti	5
7.4 Materiali.....	5
7.5 Detergenti e disinfettanti.....	6
7.6 Gestione Matasseria Lavanolo.....	6
8. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	7
9. RIFERIMENTI INTERNI.....	7
10. RINTRACCIABILITÀ E CUSTODIA.....	7
11. CRITERI E TEMPISTICA DELLE REVISIONI.....	7

REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
Rev.0 (Emissione)	23/08/2021	GdL	 Dott.ssa M. Quintili Direttore SQRM	 Dott.ssa A. Zoppegno Direttore ff UOC Assistenza Infermieristica

Gruppo di Lavoro

Dott.ssa Anna Rita Pazzaglini Dirigente Infermieristico UOC Assistenza Infermieristica
 Dott.ssa Barbara Di Lazzaro F.O. "Sicurezza e Comfort Ospedale SFN"
 Dott.ssa Eleonora Bittoni F.O. Servizi esternalizzati e supporto al DEC
 Dott.ssa Stefania Greghini F.O. Risk Management
 Alessandro Cantarini Infermiere UOC Assistenza Infermieristica

PROCEDURA PER LA PULIZIA E SANIFICAZIONE DELL'UNITÀ DI DEGENZA DEL PAZIENTE PRESSO IL P.O. S.F.N.	IA_IO_02	Rev.0 del 23/08/2021	Pag. 1 di 7
---	----------	-------------------------	-------------

1. INTRODUZIONE

Nella prevenzione e controllo delle infezioni un elemento significativo è rappresentato dagli interventi di pulizia e sanificazione ambientale che riducendo la contaminazione delle superfici, possono contribuire a ridurre la trasmissione di agenti patogeni e quindi a ridurre le infezioni correlate all'assistenza (ICA).

Una corretta pulizia e sanificazione degli ambienti, unita al corretto utilizzo di prodotti di pulizia e disinfettanti, è raccomandata in tutte le linee guida internazionali e nazionali sulla base di consolidate evidenze sperimentali. La sanificazione preceduta da un'efficace pulizia, rappresenta pertanto un'utile strumento a prevenire e contenere gli eventi infettivi.

Il rischio di contrarre infezioni dalle superfici ambientali e di arredo contaminate, anche se è ancora oggi fonte di dibattito, è certo; essi agiscano come *reservoir* per i microrganismi, aumentando il potenziale rischio di contaminazione incrociata attraverso il contatto diretto e/o indiretto con il paziente.

Le evidenze di letteratura dimostrano che:

- le superfici ambientali inanimate, dopo un'esposizione a pazienti colonizzati, possono restare contaminate per lungo tempo;
- i microrganismi endemici all'interno di una struttura sanitaria, possono predominare nell'ambiente inanimato (come mostrato per *C. difficile* e Vancomycin-resistant *Enterococcus*);
- camere contaminate possono rappresentare per i pazienti un fattore di rischio importante di contrarre infezioni.

2. OBIETTIVO E SCOPO

Garantire una adeguata pulizia e disinfezione dell'unità di degenza del paziente routinariamente e ad ogni dimissione dello stesso attraverso l'applicazione delle corrette modalità operative.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Tutte le Unità di degenza ordinaria e di Day Hospital per adulti della Struttura Ospedaliera SFN.

4. DESTINATARI

- medici, infermieri, oss, ausiliari, coordinatori infermieristici e tecnici incaricati dell'attività;
- personale delle ditte che forniscono servizi esternalizzati di pulizia e sanificazione per la ASL RMI;
- personale delle ditte che forniscono servizi esternalizzati di ausiliario per la ASL RMI.

5. DEFINIZIONI ABBREVIAZIONI

Unità di degenza: si intende la struttura del letto, inclusa la cover del materasso (se di materiale sanificabile), il comodino, l'armadietto interno ed esterno, il corpo illuminante e gli altri articoli sanitari alla dimissione di ogni singolo paziente e prima del successivo.

Detergente: sostanza che diminuisce la tensione superficiale tra sporco e superficie da pulire, in modo da favorire l'asportazione dello sporco.

Disinfettante: composto chimico antimicrobico ad azione aspecifica e non selettiva in grado di agire su superfici ed oggetti con effetto decontaminante sui patogeni fino a livelli di sicurezza.

Disinfezione: è un'azione capace di distruggere i microrganismi, ma non le spore batteriche; non deve essere necessariamente in grado di distruggere tutti i microrganismi, ma di ridurli ad un livello che non sia pericoloso per la salute.

Pulizia: procedimento atto a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcia da superfici, oggetti, ambienti chiusi (generalmente indicati con il termine inglese "indoor") è quindi l'operazione che consente di rendere le superfici visibilmente pulite.

Sanificazione: insieme delle operazioni necessarie per l'eliminazione di qualsiasi traccia di sporco e di polvere da tutte le superfici.

Patogeni: agenti biologici responsabili dell'insorgenza della condizione di malattia.

6. RESPONSABILITÀ

L'adozione delle misure descritte nel presente documento deve avvenire in maniera sistematica da parte di tutto il personale sanitario infermieristico e di supporto all'assistenza, nel rispetto delle specifiche competenze professionali di seguito indicate.

ATTIVITÀ	Coordinatore Infermieristico/tecnico	Responsabile ditta pulizia/ausiliari	Infermiere	Personale di pulizie e ausiliari
Preparazione del materiale				R
Diluizione detergenti e disinfettanti		R*	I	R*
Esecuzione sanificazione/sanitizzazione	I		I	R
Smaltimento materiale				R
Riordino materiale				R
Controllo corretta applicazione della procedura	R*	R*	C	

R= Responsabile

R*= Responsabile per ambito di competenza

C= Collabora I= Informato

7. MODALITÀ OPERATIVE

7.1 Norme per il personale (igiene e sicurezza)

Il personale incaricato deve sempre attenersi alle **norme igieniche** e alle **misure di sicurezza** di seguito riportate.

Abbigliamento

Indossare un abbigliamento idoneo: divisa, scarpe impermeabili. Gli indumenti utilizzati per l'esecuzione delle pulizie non possono essere usati per lo svolgimento di altre mansioni;

Raccogliere i capelli;

Indossare i dispositivi di protezione individuale (D.P.I. forniti dalla ditta per il personale della ditta): guanti, mascherina, occhiali anti schizzo relativamente alla mansione svolta e alle indicazioni fornite dalle schede di sicurezza dei prodotti impiegati.

Igiene delle mani

è necessario:

- mantenere unghie corte, con profilo arrotondato, senza smalto;
- evitare anelli, bracciali, orologi potenziali ricettacoli di germi e sporcizia;
- curare e coprire eventuali lesioni in quanto facilitano la penetrazione microbica;
- evitare applicazione di pomate emollienti durante il turno di servizio, in quanto favoriscono l'adesione di germi alla cute (le pomate possono essere applicate alla fine del turno lavorativo).

Prevenzione del rischio chimico da detergenti e disinfettanti:

Consultare, prima dell'impiego di qualsiasi prodotto chimico l'etichetta e la scheda di sicurezza relativamente a: tipologia di pericolo, caratteristiche tossicologiche, incompatibilità tra sostanze, modalità di stoccaggio, di conservazione, di impiego e smaltimento, utilizzo dei DPI, misure da intraprendere in caso di incidente o di spargimento accidentale nell'ambiente.

Prevenzione del rischio elettrico

Porre attenzione alla compatibilità dei prodotti detergenti usati con le attrezzature da trattare e alla corrente elettrica - pericolo folgorazione.

Prima di effettuare gli interventi di pulizia a fondo è necessario:

1. sgomberare tutti i piani di lavoro e le seggiole;
2. staccare dalle prese di corrente e/o sollevare da terra tutti i cavi elettrici (letto, telecomando/campanello, pompe infusionali, elettromedicali in genere).

7.2 Principi generali

- Effettuare una corretta pulizia per sfregamento utilizzando acqua e detergente è il metodo più semplice e valido per ottenere la riduzione della carica microbica (anche in presenza di materiale organico visibile) e per facilitare le successive operazioni di disinfezione. Non strofinare le superfici a secco, ma utilizzare panni umidi ben strizzati.
- Le pulizie devono iniziare dalla zona meno sporca verso quella più contaminata.
- La presenza di sporco e/o di materiale organico può ridurre o inattivare il disinfettante perciò è necessario sempre effettuare prima la detersione e successivamente la disinfezione.
- Le superfici deterse devono, per quanto possibile essere asciugate prima della disinfezione (per evitare l'eccessiva diluizione del disinfettante).
- Rispettare le diluizioni indicate dal produttore nella scheda tecnica del prodotto.
- I prodotti utilizzati devono essere compatibili con i materiali di cui sono costituite le superfici e le attrezzature e non in contrasto con quanto indicato dal produttore.

7.3 Procedura Unità di Degenza Adulti

- Spolveratura ad umido, detersione e disinfezione dei seguenti arredi e attrezzature: parte esterna dell'armadio, tavolo, asta porta flebo se priva di pompe/terapie infusionali in corso.
- Spolveratura ad umido, detersione e disinfezione dell'unità del paziente, degli arredi e delle attrezzature rimovibili e non rimovibili, internamente ed esternamente: armadio, comodino, struttura del letto (staccato dalla presa elettrica), testa letto, sponde, telecomando del letto, campanello (staccato dalla presa elettrica), sedia, tavolo, tavolo/carrello servitore, poltrona/divano lavabili, sopraluci, tende divisorie lavabili, paravento, TV e telecomando TV, comoda, carrozzina, deambulatore, girello, sollevatore supporti vari e quant'altro compongono l'unità del paziente, compresi gli ausili antidecubito e le aste per la fleboclisi. Tutti gli arredi e le attrezzature devono essere riposizionati come da collocazione iniziale.
- Rimozione dello sporco dai pavimenti con metodi ad umido e con panni monouso e successiva disinfezione procedendo in direzione centrifuga.

7.4 Materiali

Per le attrezzature manuali necessarie per l'espletamento del servizio (carrelli, panni monouso o riutilizzabili, carrelli di raccolta o trasporto rifiuti) devono essere considerati i seguenti aspetti:

- prevedere materiali diversi per le diverse zone di lavoro (pulite, sporche);
- le attrezzature dovranno essere custodite in luoghi dedicati;
- i carrelli devono essere sanificati dopo ogni attività e mantenuti pronti per l'uso successivo;
- i carrelli devono essere completi di tutto l'occorrente per il servizio di pulizia locande.

N.B. Durante la fascia oraria dalle ore 21.00 alle ore 06.00 il carrello delle pulizie, con relativa dotazione di materiale, per il servizio “Pulizia e Sanificazione dell’Unità di degenza del Paziente” sarà reperibile presso la stanza ubicata al padiglione B piano terra.

Al termine di ogni operazione l’operatore che ha utilizzato lo stesso dovrà:

- smaltire eventuale materiale monouso utilizzato;
- depositare nella zona antistante il locale lavanderia della ditta, nell’apposito contenitore, i panni e i panni MOP utilizzati, per il loro successivo lavaggio;
- pulire e disinfettare il carrello;
- ripristinare la dotazione necessaria per eventuali successivi interventi.

7.5 Detergenti e disinfettanti

Nome commerciale	Dotazione	Produttore	Principio attivo	Campo di applicazione
XTRA - OXI	ditta pulizie	Sutter Professional	Perossido di idrogeno	Detergente disinfettante biocida degli apparecchi e delle superfici lavabili
XTRA - ALKO	ditta pulizie	Sutter Professional	Alcohol etilico	Detergente igienizzante superfici lavabili (Monitor, computer, pulsantiere, interruttori). Non deve essere utilizzato in caso di Clostridium Difficile
GIOCLOR	farmacia interna	Giochemica	Sodio Ipoclorito	Disinfezione di livello intermedio di dispositivi medico-chirurgici non critici e semicritici. In entrambe la diluizione d’uso consigliata è del 5% (50 ml di prodotto ogni litro d’acqua). Non indicato su metalli (alluminio, cromo, rame, ottone e alcuni tipi di acciaio).
TABS CHLORINE	ditta pulizie	Sutter Professional	Dicloroisocianurato	Disinfezione di superfici dure (pavimenti, comodini, letti, armadi, sedie, aste flebo, etc.). Utilizzare la diluizione consigliata nella scheda tecnica.

7.6 Gestione Matasseria Lavanolo

- Il lavaggio e la disinfezione dei materassi e dei guanciali dovrà effettuarsi ad intervalli di 60 giorni.
- Il lavaggio e la sanificazione delle coperte e dei coprimaterassi (con sostituzione degli stessi) è da effettuarsi ad ogni dimissione/trasferimento del paziente.
- Nei reparti a maggior criticità (es. Malattie infettive) i lavaggi e la sanificazione dei materassi e guanciali avverrà ad ogni dimissione del paziente.

8. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Dalle ore 06.00 alle ore 21.00: il servizio verrà effettuato a cura della ditta pulizie consorziata CNS previa richiesta al numero verde 800620534 o al cellulare 3355741698.

Dalle ore 21.00 alle ore 06.00: il servizio “Pulizia e Sanificazione Urgente dell'unità di degenza del paziente” dovrà essere effettuato dagli ausiliari di reparto o, laddove non presenti, dagli ausiliari assegnati alla squadra cercapersone n. 3520.

9. RIFERIMENTI INTERNI

Per la disinfezione e pulizia dei letti (mod. HILL-ROM Superficie Progressa Bed), fare riferimento alla Istruzione Operativa “Pulizia e disinfezione letto “ rev. 0 del 10/12/2018 (disponibile in formato cartacea nelle UU.OO. coinvolte).

10. RINTRACCIABILITÀ E CUSTODIA

Il presente documento è disponibile in formato cartacea nelle UU.OO. coinvolte e in formato elettronico sull'Intranet aziendale

11. CRITERI E TEMPISTICA DELLE REVISIONI

La presente procedura sarà oggetto di revisione in caso di approvazione di nuove normative sull'argomento e/o a seguito di cambiamenti organizzativi o gestionali all'interno dell'Azienda.

PROCEDURA PER LA PULIZIA E SANIFICAZIONE DELL'UNITÀ DI DEGENZA DEL PAZIENTE PRESSO IL P.O. S.F.N.	1A_IO_02	Rev.0 del 23/08/2021	Pag. 7 di 7
---	----------	----------------------	-------------